

www.aup.it

mail to: info@aup.it

chat: aupoliba@hotmail.com

tel. 080/5963786

Ulisse

de' remi facemmo ali al folle volo



EDITORIALE

di Umberto Rinaldi

Un altro anno è iniziato, siamo in pieno periodo lezioni, c'è chi è oramai abituato al caotico mondo del Poliba e chi invece come le matricole è ancora in piena fase di rodaggio. In questo momento sto pensando a quanti di voi si sono lasciati alle spalle i banchi di scuola superiore e si sono ritrovati da subito a dover affrontare una realtà tutta nuova, con problemi che vanno dalla didattica alle lungaggini burocratiche, ma per quanto tutto ciò vi possa preoccupare c'è una figura sulla quale potrete contare... il rappresentante. Molti di voi già ci conoscono e hanno avuto modo di constatare il nostro modo di lavorare e lo spirito di dedizione che mettiamo giorno per giorno nel cercare di risolvere (per quello che è possibile) i problemi che maggiormente attanagliano gli studenti. A tal proposito abbiamo sentito l'esigenza di aumentare anche i canali di comunicazione con gli studenti stessi: il nostro modo di fare rappresentanza oramai non si ferma più al classico front-office in auletta (informazioni sulle pratiche studenti, supporto durante il periodo iscrizioni o anche per un semplice confronto con degli studenti che sono qui da più tempo di voi) o al forum o al nostro aperiodico, a questi abbiamo aggiunto strumenti come la chat - novità che ci permette di avere un contatto diretto con voi e potervi fornire il nostro supporto in qualsiasi momento della giornata - per arrivare al portale Facebook il famoso social network che ci permette di mettervi a conoscenza dei nostri eventi. Avete a disposizione uno strumento che è quello del rappresentante... fate bene buon uso ;)

CONGIUNTURA ASTRALE

« Oscure presenze influenzano gli eventi nel Poliba »

di Francesco d'Amico

L'AMIU (e non solo) si è ricordata di noi!! Oggi giornata di grandi novità! Dopo più di 3 anni dalla prima richiesta di Azione Universitaria Politecnico, dopo 1 anno dalla scadenza del protocollo di intesa tra Politecnico e AMIU (fortemente voluto dallo stesso Rettore Marzano e da una raccolta firme da noi sponsorizzata), dopo una richiesta ufficiale che siamo riusciti a portare fino in Consiglio di Amministrazione a Dicembre 2008, dopo un



dossier dispregiativo nei confronti del Politecnico - "poco attento" alla raccolta differenziata - come risposta ufficiale alle nostre istanze da parte dei dirigenti AMIU... ecco, oggi, di colpo comparire i tanto attesi cassonetti per la raccolta differenziata! Addirittura a Mostra progetti!! Lo stesso Rettore nell'unico Protocollo d'intesa stipulato non era riuscito a fare altro che ottenere la promessa di cassonetti grandi (quelli *continua a pag. 5*

VERBALIZZAZIONE ON LINE CON CARTACAMPUS !

« In arrivo il badge elettronico che ci aiuterà nei processi amministrativi »

di Francesco De Nora

Per superare gli esami basta studiare... per avere gli appunti basta seguire le lezioni... per tutto il resto c'è "CartaCampus". Scherzi a parte, ci stiamo avvicinando alla fine dell'odioso problema di non trovarci verbalizzato l'esame già sostenuto, dopo anni, sul famoso portale Esse3: in nostro aiuto arriverà la *Verbalizzazione on line degli esami*. Ricordate i progetti attivati nell'ambito dell'Accordo Programma Quadro di cui vi abbiamo parlato nel numero due del 2008 di Ulisse? Tra questi figurava anche il progetto (presentato da AUP) di un tesserino magnetico polifunzionale ...sem-



bra che questo stia per diventare realtà. CartaCampus è il progetto realizzato grazie al finanziamento dalla Regione Puglia il cui obiettivo generale è proprio l'eliminazione dei verbali cartacei degli esami, che saranno sostituiti da documenti digitali con piena validità amministrativa e giuridica grazie all'uso della firma digitale da parte dei soli docenti verbalizzanti. Carta Campus andrà così ad integrare le funzionalità del portale Esse3 (resp. tecnico dott.ssa Agnese Trovato), velocizzando l'attività burocratica del Poliba. In breve... lo studente per vedersi verbaliz- *continua a pag. 3*

TESTO UNICO SULLA SICUREZZA

Novità per il patentino

di Gerardo Mitola, Francesco De Nora

Con l'entrata in vigore del Testo Unico sulla sicurezza, a partire dal 15 Maggio 2008, sarà necessario riaprire in tutti i CUC la discussione sulle certificazioni di equipollenza ai sensi del D. Lgs. 494/96. E' stata pertanto istituita all'interno della I Facoltà di Ingegneria una commissione per studiare le novità apportate ed adeguarle ad un possibile corso comune a tutti i percorsi di



studio in Ingegneria. Sono stati coinvolti in questa commissione i docenti Di Marzo, Masini, La Scala e Mummo-

lo nel tentativo di individuare un corso che soddisfi tutti i requisiti previsti dal Testo Unico sulla sicurezza. Il D.Lgs 81/08 definisce oltre alla durata complessiva (pari a 120 ore) e al numero massimo di partecipanti, i contenuti minimi del corso di formazione suddividendolo in moduli e durata così come segue:
- modulo giuridico per complessive 28 h; *continua a pag. 6*

CUC EDILE-ARCHITETTURAdi [Francesco Ducange, Nicolò Bartolomeo](#)

Pratiche Studenti - CUC di Novembre: approvate tutte quelle relative ai cambi di corso (Edile L3 ed Edile-Architettura); per quanto riguarda le richieste di piano di studio di Edile-Architettura sono state tutte approvate al di fuori di quelle che riportavano palesi errori in forma o contenuti; per le pratiche di Edile LS invece il discorso è un po' più complicato: alcuni studenti avevano presentato richiesta di esame a scelta guidata (come espressamente indicato nel Regolamento Didattico) al di fuori di quelli consigliati (nello specifico *Certificazione Energetica*: esame statuario del curricula *Gestione e processi edilizi* tra l'altro non ancora attivato) probabilmente perché mal consigliati da chi rappresentante lo è solo di nome ma non di fatto. **CUC di Dicembre:** la commissione non si è riunita in quanto le pratiche sono pervenute nettamente in ritardo. Le stesse sono state discusse nel CUC di Gennaio.

COMMISSIONE DM 270 - In campo di riforme, come la maggior parte di voi sapranno, il prossimo anno segnerà un'ulteriore svolta per tutti i corsi, ivi compresi quelli di Ingegneria e Architettura del Politecnico di Bari. **CUC di Gennaio:** non convocato. **CUC di Marzo:** finalmente approvati i manifesti degli studi dei Corsi di Laurea in Ing. Edile L3, Edile LS ed Edile-Architettura. Potrete visionare tali manifesti in auletta non appena gli stessi ci saranno inviati e sarà nostra premura dedicare un'apposita sezione all'interno del sito affinché i manifesti siano accessibili a tutti voi. Presso la nostra auletta, inoltre, potete consultare tutte le pratiche studenti approvate da Ottobre ad oggi. Respinte, invece, tutte le richieste di cambio corso per *Scienza delle Costruzioni* (Edile L3), in CUC però come molti di voi sanno si è presa un'importante decisione: quella cioè di unificare in sede di esame i due corsi... vi terremo come sempre costantemente aggiornati.

CUC CIVILEdi [Vincenzo Giannotte](#)

Finalmente novità per il nostro CUC. Approvati anche a livello ministeriale si hanno notizie certe per l'attuazione dei Nuovi Ordinamenti Didattici secondo la L.270. A tal proposito sono approvati i manifesti dei nuovi CdL Triennali e Magistrali (prima Specialistici) per Ing. Civile e Ing. Ambientale. Le differenze per le L3 non sono sostanziali in quanto si è dovuto ridurre di una o due discipline e si è sostituita la tesi con un Elaborato Finale che dovrebbe completare il lavoro di Tirocinio. Stesso non vale per le Magistrali nelle quali si è dovuto rinunciare a un maggior numero di discipline e mantenere forti le differenziazioni tra i Percorsi Formativi (ex curricula). Il lavoro è stato lungo e ostacolato da tanti compromessi "dovuti", ma il risultato, a mio modo di vedere, non è poi così brutto, certo si può sempre fare di meglio. Novità dei CdL Magistrali è anche il numero di Percorsi Formativi che si sono ridotti ai quattro classici per Ing. Civile: *Strutture, Idraulica, Geotecnica e Strade & Trasporti*, quest'ultimo a sua volta diviso in due sub-percorsi uno strettamente progettuale e l'altro sulla gestione delle strutture di trasporto, un po' quello che succedeva con i due vecchi Curricula afferenti allo stesso settore scientifico disciplinare. Per Ing. Ambientale abbiamo due Percorsi Formativi: uno inerente la *Difesa del Suolo* e l'altro per la *Tutela del Territorio*. Sono state discusse anche le Pratiche Studenti sospese fino a questo punto. Le novità sono finite ma vorrei ricordare alcune importanti informazioni per il nostro CUC. Nella L.509, che regola gli at-

CUC INDUSTRIALEdi [Donato Baranelli, Francesco De Nora](#)

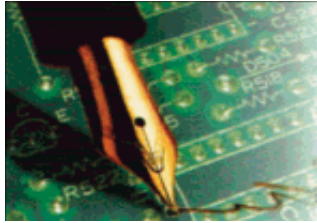
Gli ultimi CUC hanno avuto come principale protagonista la nuova riforma universitaria: la complicata 270! Tanti sono stati i problemi che hanno accompagnato i lavori dei docenti impegnati nelle varie commissioni d'area, tra i quali i più importanti e rognosi sono stati: 1) Scegliere l'organizzazione didattica del corso triennale, ossia se mantenerne un'impostazione teorica, propedeutica al proseguimento degli studi, o darne una svolta professionale per favorire l'immediato inserimento del laureato nel mondo del lavoro; 2) Individuazione di materie in comune tra Ing. Meccanica, Elettrica e Gestionale per la creazione del primo anno L3 in comune tra i tre corsi; 3) Ricerca dei docenti "garanti" per ogni corso di laurea, sia triennale sia magistrale.

Dopo innumerevoli discussioni, nell'ultimo CUC, i responsabili delle tre commissioni di area hanno presentato le bozze dei nuovi Corsi di Laurea, di cui il primo anno L3 entrerà in vigore dal prossimo Anno Accademico. Le principali differenze dagli attuali ordinamenti didattici riguardano l'accorpamento in un unico esame delle materie oggi divise, vedi *Analisi 1 e 2, Fisica, Scienza delle Costruzioni...*, in una maggiore importanza riconosciuta, in termini di crediti, alle materie di base. Riconosciamo l'enorme impegno profuso da tutto il corpo docente nella difficile attuazione del nuovo Decreto Ministeriale, al fine di garantire una completa e competitiva (in relazione alle altre realtà universitarie italiane) formazione del futuro ingegnere. Noi studenti, inoltre, siamo contenti che finalmente tali lavori siano giunti a termine, perché le discussioni importanti, intavolate, hanno inevitabilmente sottratto del tempo alla discussione dei problemi che maggiormente ci attanagliano, come la discussione delle pratiche studenti, cambi di corso e approvazione esami a scelta un po' particolari.

tuali Ordinamenti Didattici, non esistono obblighi di frequenza contrariamente a quanto affermato da alcuni docenti. Le *Idoneità*, sia per la lingua inglese sia per le abilità informatiche non prevedono voto e se il docente afferma il contrario si sbaglia. L'*Idoneità d'Informatica* inoltre può essere verbalizzata acquisendo l'ECDL (Patente Europea per il Computer) e presentando la necessaria documentazione in segreteria studenti. Per *La conoscenza della Lingua Inglese* sono sufficienti il *PET (Pass)*, *Trinity (level 7 o superiore)* e per *Inglese II* il *PET Pass with merit* o *Trinity 10* o equivalenti secondo le tabelle europee. Sono state inoltre fissate le scadenze per la consegna delle domanda d'ingresso e d'uscita per il *Tirocinio* e la loro verbalizzazione (per i quali abbiamo preparato dei prestampati per uniformare le richieste), fissate rispettivamente all'inizio e alla fine di ogni semestre. Vi invito anche a verificare le propedeuticità per i nostri corsi che sono state modificate.

Tra le nostre iniziative possiamo segnalare la presentazione della richiesta per il nuovo manager didattico, utile figura per gli studenti che devono districarsi attraverso i regolamenti previsti per i nostri corsi e la presentazione, in collaborazione con l'associazione studentesca UdU, di una lettera che sottolinea il disappunto di noi rappresentanti per le modalità e i tempi di presentazione dei Progetti per il Miglioramento alla Didattica presentati unilateralmente dalla componente docente e posta in approvazione senza possibilità di cambiare per i tempi ormai scaduti.

continua da pag. 1 zato un esame, non dovrà far altro che presentarsi dal docente con la sua card, "strisciarla" ed in pochi



istanti si troverà non solo completato il processo di verbalizzazione, ma anche aggiornata la sua carriera sul portale Esse3. Il progetto partirà nella sua fase « con la firma digitale addio sperimentale verso tempi biblici per la registrazione on line degli esami » Maggio-Giugno 2009 e vedrà coinvolto solo il CdL di Ing. Meccanica (Triennale e Specialistica), mentre si prevede l'utilizzo di questa nuova tecnologia per tutti i corsi verso Novembre, con esclusione delle sole lauree del V.O. a ciclo unico quinquennale. Ma le novità non sono finite: grazie alla nostra CartaCampus potremo accedere a numerosi servizi. Lo stesso Ing. R. Amirante (responsabile scientifico del progetto), da me contattato, ha dichiarato: «L'intenzione è quella di ampliare le funzionalità di questa carta: ad

esempio si sta ipotizzando un accordo con il Comune di Bari al fine di poter utilizzare la medesima carta per il servizio "Bariinbici", nonché con l'ente della Fiera di Bari, per permettere agli studenti l'ingresso agevolato alle diverse campionarie». La carta infatti sarà molto versatile grazie al suo triplo standard: contactless, chip e banda magnetica. La si potrà usare per velocizzare molte attività all'interno del nostro Ateneo: effettuare pagamenti all'interno del Poliba senza usare i contanti, ad esempio distributori automatici, stampe speciali (Plotter, stampe 3D, fotocopiatrici self-service) o per il servizio mensa. Molto importante potrebbe essere il suo utilizzo anche per il controllo dell'accesso ai locali della nostra Università e alle sue aree protette (aule studio, biblioteche, laboratori, ecc.), in modo tale da garan-



tire sicurezza e fruibilità da parte di tutti noi del Poliba! Alle novità sulla verbalizzazione on line degli esami e all'adozione della CartaCampus, in questi giorni, si è aggiunta la novità sul nuovo profilo per la rete WiFi Astreo (con ssid "wifi_Astreo"), che ha reso la connessione più sicura, veloce ed affidabile ed in grado di garantire l'accesso ai servizi attraverso l'uso della medesima password del portale Esse3. Ovviamente ciò consente l'attivazione immediata delle credenziali per la connessione. Con la wifi sarà anche possibile contattare direttamente, con la tecnologia "voip", i più importanti uffici del Poliba attraverso l'uso di SKYPE ed in maniera assolutamente gratuita! La CartaCampus e gli altri servizi tecnologici saranno una piacevole novità da sperimentare, ma soprattutto la garanzia di un servizio efficace per noi studenti. Per ulteriori info potete cliccare su: www.cartacampus.poliba.it.

di Marco Mannatrizio

Ing. Elettrica

News dai rappresentanti

Negli ultimi mesi, come già esposto dai miei colleghi di Meccanica e Gestionale, gran parte del lavoro del CUC Industriale è stato dedicato alla redazione delle bozze DM270. Le numerose riunioni della Commissione Didattica 270 hanno permesso anche al Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica di avere un ordinamento didattico allineato ai nuovi dispositivi ministeriali. Il nuovo Anno Accademico (2009/10) vedrà il battesimo del primo anno di laurea triennale in Ing. Elettrica, non quello della laurea magistrale; l'attivazione della quale è rimandata all'anno seguente ovvero il 2011, rispettando i termini ministeriali di attivazione. Le grandi novità, oltre a quelle che riguardano le materie di base le quali vengono accorpate e riportate dalla specialistica al primo anno di triennale, vedono un ritorno dell'esame di *Disegno Tecnico Industriale*. Rimangono fondamentalmente intatte le materie caratterizzanti del corso di laurea e fondamentali per la forma mentis dell'ingegnere elettrico (*Elettrotecnica, Macchine, Elettronica di potenza, Impianti, Distribuzione, Misure*). Le discipline caratterizzanti dei curricula triennali, invece, vengono portate nella laurea magistrale ed accorpate ai rispettivi esami complementari formando esami da 12CFU. Nella laurea magistrale sarà ancora

possibile scegliere tra due curricula ovvero *Energia* ed *Automazione* e saranno previsti dei panieri all'interno dei quali scegliere le attività didattiche più vicine al proprio percorso formativo. Terminato il lavoro sugli ordinamenti didattici comincia quello sui regolamenti didattici. Particolare attenzione avrà la redazione delle norme transitorie e di passaggio (dall'attuale ordinamento al DM270). Quest'ultimo tema mi vede molto partecipe in quanto credo non si debbano riscontrare disparità tra studenti iscritti e nuovi immatricolati. Mi sono avvalso del consiglio dei professori più preparati a riguardo ed ho espresso dubbi e perplessità che sono stati accolti dalla Commissione Didattica 270 di Ing. Elettrica e dal CUC Industriale e qui colgo l'occasione per ringraziarne tutti i componenti, i quali stanno dimostrando di tenere molto agli interessi degli studenti. Ritengo che la redazione di un ordinamento didattico sia un'operazione delicata che riguarda il futuro di tutti noi ed ha bisogno del contributo di tutti i membri della Commissione Didattica ma con rammarico mi son trovato il solo rappresentante all'interno della stessa. Gli ordinamenti cambiano, non cambia l'impegno dei rappresentanti di AUP, che è massimo, costantemente.

Comunicazioni di servizio

la Redazione

Cambiano i personaggi (non sei come quelli di Pirandello ma quattro come i gatti che manifestavano a Luglio 08!!!) ma la musica è sempre la stessa. Chi si loda si...sbrodola! Si ringrazia la redattrice dell'altro giornale per la cura con cui ha letto lo scorso numero di *Ulisse*, tant'è che nella nostra redazione si pensava di proporle di diventare correttore ufficiale delle nostre bozze così da evitare gli errori nella trascrizione degli articoli emersi nell'ultimo numero di *Ulisse* (per amore di verità si fa notare che la notizia inizialmente apparsa sul nostro sito www.aup.it portava la dicitura sessioni e non appelli), ma poi si è giunti alla conclusione che sul nostro giornale non c'è spazio per figuriamoci poi per il doppio titolo :) Ultima considerazione sulla questione "ricotta/caseificio". Presto pubblicheremo un dossier per illustrare le carriere universitarie di certi rappresentanti degli studenti in modo da chiarire a tutti come si opera nelle varie associazioni studentesche... «Ai posteri l'ardua sentenza».

Aggiungi aupoliba@hotmail.com ai tuoi contatti, collegati all'auletta virtuale e chatta con i tuoi rappresentanti troverai sempre qualcuno disposto ad aiutarti ;) ...da oggi Azione Universitaria Politecnico è anche su Facebook, aggiungici ai tuoi amici e partecipa ai nostri eventi

Per ulteriori info e approfondimenti sui CUC potete consultare le relative sezioni sul nostro sito www.aup.it o iscrivetevi alla nostra mailing list

Job Placement ...come favorire l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro

« Tirocinanti e responsabili delle risorse umane tracciano un primo resoconto sul programma Fixo »

In questi ultimi mesi l'Ufficio Placement è stato un punto di riferimento per gli studenti del Poliba prossimi alla laurea. L'attività di Job Placement è nata all'interno del Programma Fixo, iniziativa promossa e sostenuta dal Ministero del Lavoro che ha coinvolto circa 70 Università nazionali al fine di favorire

l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro tramite l'attivazione di tirocini di inserimento lavorativo, per i quali lo stagista beneficia di € 200,00 mensili come rimborso spese per un periodo di 3 o 6 mesi. Il programma tecnicamente si è concluso il 31 Dicembre e a circa un anno dall'apertura dell'Ufficio Placement il consuntivo delle attività è decisamente positivo.

Tra tirocini attivati, stabilizzazioni e placement i numeri sono decisamente confortanti, a dispetto di una situazione economica non proprio fiorente: circa 120 i tirocini attivati, più della metà stabilizzati, un altro centinaio di iscritti al Programma sono stati collocati diretta-



mente con contratti di lavoro più stabili. L'Ufficio Placement ha fornito inoltre una serie di servizi utili alle aziende, svolgendo un'intensa attività di screening dei curricula per favorire il miglior incrocio possibile con il profilo professionale delineato dalle aziende. Tra le figure professionali più richieste dal

mercato del lavoro: ing. Gestionali, Meccanici, Elettronici Informatici, ed Elettrici; negli ultimi mesi si è registrato anche un notevole interesse per le facoltà di Architettura ed Ingegneria Edile da parte delle Pubbliche Ammini-

strazioni (Amministrazioni Comunali in primis), interesse che si è tradotto nella richiesta di laureati per avvio di stage. Una nicchia di mercato del lavoro di grande valore grazie alle diverse forme di collaborazione proposte dalle P.A. anche attraverso bandi per esperti esterni. A detta dei responsabili dell'Ufficio Placement, nonostante la chiusura

ufficiale del Progetto Fixo, le attività proprie del Placement sono andate avanti: tutti i laureati che intendevano rendere disponibile alle aziende il proprio curriculum vitae hanno continuato a recarsi presso l'Ufficio Placement muniti di CV elettronico, CV cartaceo e copia del Documento di Identità; contestualmente, i neolaureati e laureati sono stati invitati ad effettuare l'iscrizione sul portale del Poliba www.poliba.it alla sezione ORIENTAMENTO, per registrarsi nella sezione dell'Orientamento in Uscita. Un'operazione che ha consentito loro di essere costantemente aggiornati sulle nuove offerte di lavoro tramite newsletter, aderire a forum tematici, inserire il proprio CV perché sia visibile alle aziende registrate, partecipare a eventi e recruiting day. Vi terremo aggiornati sul nostro sito per ulteriori novità.

Orario di apertura sportello (ingresso da mostra-progetti): dal lunedì al venerdì, ore 9:30/13:00. Per info: ufficioplacement@poliba.it oppure cliccate su: <https://orientamento.poliba.it/arianna/login.php?id=5&lang=it>

Un'esperienza formativa post laurea

di Alfonso D'Alessandro

Nel nostro Politecnico spesso le iniziative non mancano; il problema è che a volte le stesse non vengono adeguatamente pubblicizzate. Questo è il caso del Progetto Fixo. Sono venuto a conoscenza di tale progetto solo tramite le voci di corridoio e grazie ad alcuni colleghi che avevano già aderito

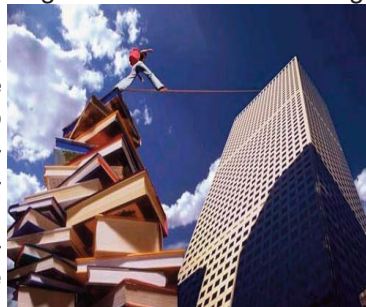
all'iniziativa. Ormai anche per noi neolaureati ingegneri il problema occupazionale inizia a sentirsi in maniera molto seria. Studiamo sette camicie durante gli anni di studio, cerchiamo di farci un bagaglio tecnico-culturale soddisfacente, ma poi sembra esser il mondo del lavoro a non voler soddisfare noi. Ho aderito al Progetto Fixo, quasi per scherzo, senza nessuna pretesa, con l'unico sforzo di consegnare il mio Curriculum e nulla più. Puntualmente mi sono iniziate ad arrivare e-mail, che riguardavano principalmente tirocini formativi, ma è proprio in questa occasione che mi è stata offerta la possibilità di poter svolgere tale tirocinio presso un importante multinazionale, l'Ansaldo Sistemi Industriali (ASI), sede di Genova. Subito mi è stato fissato un colloquio, e, nota positiva, il tutto è stato fatto in video conferenza, eliminando di fatto la distanza fisica tra il nostro polo universitario e una realtà lontana come il Nord Italia. Il colloquio è stato il primo fin d'ora veramente degno di esser chiamato in tal modo. E' stato infatti un colloquio tecnico, volto veramente a capire se si possiedono le conoscenze di un ingegnere e non uno di quei

colloqui di ultima generazione, con richieste psico attitudinali che poco hanno a che fare con l'ingegneria. Morale della favola, ho iniziato il mio tirocinio presso l'ASI ormai da settembre, per una durata di sei mesi. L'impatto in azienda è stato subito dei migliori. Ho trovato un ambiente meraviglioso, in

cui poter lavorare serenamente, in cui sono seguito da un tutor, Ernesto Soressi, che ringrazio per la disponibilità umana e tecnica a guidare un neo laureato nella realtà lavorativa di questa grande azienda.

Giorno dopo giorno, tra i compiti che mi sono stati assegnati, e curiosando e inserendosi pian piano nel lavoro altrui, si scoprono cose sempre nuove. Nell'ambito universitario abbiamo ricevuto una conoscenza base e per quanto possibile completa; in azienda vige molto la specializzazione, in particolare per quanto riguarda la progettazione di impianti siderurgici. Per cui con piacere ho appreso cose che avevo prima solo sentito o studiato problemi che nascono solo quando ci si im-

merge completamente in una progettazione reale, che è nostro compito risolvere con il bagaglio teorico e con le conoscenze pratiche che man mano il lavoro aiuta ad acquisire. Spero vivamente che l'esperienza dell'ufficio Placement non sia una parentesi temporanea per il Politecnico e che tutti i laureandi possano usufruire di questa preziosa risorsa che ha in breve tempo raggiunto un ottimo standard.



« *gli stimoli ricevuti dall'esperienza sul campo ha permesso ai tirocinanti di uscire dalla dimensione teorica sviluppata attraverso il proprio percorso di studi* »

Consiglio di Amministrazione e Commissioni

« Aumentano le tasse.... e i servizi?!? »

CdA 30 Dicembre 2008: Portato in approvazione il Bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 2009. La più interessante proposta portata direttamente in Consiglio senza alcun preavviso è il fatidico aumento della tassazione universitaria! La proposta pervenuta senza concertazione con la rappresentanza degli studenti è l'aumento indistinto di 60 euro sulla T1 2009/10. Il gettito di entrata complessivo così ricavato (circa 700mila euro) sarebbe necessario a riempire un non ben definito buco amministrativo! La prima obiezione portata dalla rappresentanza studentesca è la mancanza di un effettivo studio sull'applicazione di tale aumento. Mancano previsioni a medio e lungo termine, manca una reale programmazione ed una minima proiezione dei benefici ricavati dal Politecnico. L'aumento delle tasse, quindi, quali benefici porterà agli studenti? A prima vista nessuno, poiché l'aumento è interamente incentrato sulla T1, che prevede esclusivamente coperture di spese amministrative.

A tale obiezione un primo passo indietro da parte dell'Amministrazione è stato obbligatorio. La copertura dei 700mila euro verrà quindi condivisa al 50% da aumento tasse e al 50% da tagli su spese per i docenti. Ma è ancora un po' poco. Attendiamo la convocazione della Commissione Tasse per promuovere un nuovo pia-

no di azione che parametrizzi la tassazione degli studenti eliminando le enormi discrepanze tra le varie fasce di reddito e permetta il recupero parziale di fondi attualmente mai pervenuti.

Commissione 390/91: Bando part time – Iniziano i lavori per la pubblicazione per il nuovo bando part time. Poche le modifiche sostanziali di forma. Punti di vittoria delle richieste di AUP sono l'aumento del compenso da 7,50€/h a 8,50€/h, il ripristino dell'emanazione annuale del bando (con una netta miglioria per la programmazione annuale di personale e spesa) e la stesura a fine contratto di una relazione che valuti il lavoro svolto dallo studente.

Importanti modifiche per la presentazione di attività autogestite degli studenti. E' possibile visionare il testo completo della nuova direttiva del Direttore Amministrativo dal nostro sito. Inoltre al vaglio una sostanziale modifica del regolamento 390/91.

Commissione Diversamente Abili: Continua il lavoro che

principalmente si concretizza nell'attuazione del bando di affiancamento e nel monitoraggio del lavoro annualmente svolto dai tutor. I diversi corsi di aggiornamento del personale preposto ha permesso inoltre di migliorare lo standard qualitativo dell'offerta di servizi.



continua da pag. 1 che si scaricano con i camion per intenderci!!!) perchè l'AMIU non poteva affrontare la spesa della raccolta all'interno delle strutture del Politecnico! Ma oggi tutto questo è passato! Oggi stranamente sono stati posti i cassonetti! E sempre oggi, udite udite, il Comune si è ricordato che nei pressi del parcheggio disabili posto di fronte all'Amministrazione Centrale del Politecnico andavano poste le rampe per le sedie a rotelle ed in men che non si dica una squadra di attenti operai ha provveduto! Per anni siamo stati dimenticati, ma oggi qualcuno è riuscito a far muovere qualcosa! Ma chi? E come? E quali sono gli interessi che è riuscito a smuovere?

Una mente maligna come la mia ricorda subito che il 2008 è stato un anno bisestile ma la vera congiunzione astrale è quella di quest'anno: Elezioni amministrative per il Comune di Bari + Elezioni per le rappresentanze studentesche + Rinnovo della carica del Rettore, dei Presidi e dei Presidenti di CUC! Qui "gatto" ci cova...restiamo in attesa per vedere cosa ci attende in futuro!



« dedicato a chi vive ogni giorno nel rimmato ;) »

In seguito all'articolo **La riorganizzazione della Segreteria Studenti** sul n.ro di Settembre 08, pubblichiamo la replica inviata alla nostra redazione dalla Dirigente dell'Area Didattica, Dott.ssa F. Santoro.

Cari studenti, grazie all'articolo del settembre u.s., concernente la riorganizzazione della segreteria studenti, ho la possibilità di fare chiarezza ad una vasta platea di lettori sia delle motivazioni che hanno indotto, questa Direzione, a "mettere in atto" la riorganizzazione del settore in parola che delle nuove procedure e dei servizi attuati nel corso di questi anni. E' opportuno precisare che, nel gennaio 2007, data d'inizio del mio incarico in qualità di dirigente della Direzione Didattica, l'organizzazione della segreteria studenti si presentava con referenti per singoli corsi di laurea che si organizzavano autonomamente e senza seguire procedure standardizzare. A ciò si aggiunga che, il perdurare della carenza di personale tecnico-amministrativo, ha provocato, nel tempo, gravi ritardi nella gestione amministrativa della segreteria studenti essendo, peraltro, il notevolissimo carico di lavoro, concentrato su poche unità di personale. Proprio al fine di attuare un processo migliorativo nei confronti dell'utenza studentesca si sono posti in essere, nel corso di questi anni, diversi interventi quali l'attuazione della procedura informatizzata Esse3-Kion che ha consentito l'immatricolazione/iscrizione on-line, la trasparenza dei dati relativi alla carriera degli studenti, la progettazione di un sito dedicato esclusivamente agli studenti, l'attivazione di una casella di posta elettronica dedicata agli stessi, l'informatizzazione di numerose procedure, tra le quali, i concorsi a numero programmato per le facoltà di ingegneria ed architettura, ecc. Premesso che una critica, se pur costruttiva, è sempre positiva, appare strano che, a pochi giorni dall'attuazione della riorganizzazione in parola (1° settembre 2008), si possa già etichettare negativamente la stessa senza conoscerne le specificità e senza averne dato il giusto periodo d'attuazione. Corre l'obbligo precisare che tale riorganizzazione ha consentito in tempi brevissimi, nonostante la continua carenza di personale, di recuperare notevoli ritardi accumulati nel tempo fornendo un servizio sempre più qualificato nei confronti dell'utenza studentesca. Nel condividere le proposte formulate, già all'attenzione di questa Amministrazione, si precisa che l'eliminazione del cartaceo legato al processo d'immatricolazione/iscrizione, potrà essere attuato solo a termine di procedure di competenza di altre Direzioni (protocollo informatico, firma digitale) in corso di definizione. Certa di aver esaurientemente rappresentato le problematiche inerenti alla segreteria studenti e grazie alla continua e profonda disponibilità del personale afferente alla stessa, ogni ulteriore sforzo teso al miglioramento dei servizi nei confronti dell'utenza studentesca sarà certamente preso in considerazione ed attuato da questa Direzione.

Il Dirigente
dott.ssa Francesca Santoro

« Parole in libertà »

...Buon Compleanno Futurismo

«Noi vogliamo cantare l'amor del pericolo, l'abitudine all'energia e alla temerità.... Il coraggio, l'audacia, la ribellione, saranno elementi essenziali della nostra poesia.... Noi affermiamo che la magnificenza del mondo si è arricchita di una bellezza nuova: la bellezza della velocità.... Noi vogliamo inneggiare all'uomo che tiene il volante, la cui asta attraversa la Terra, lanciata a corsa, essa pure, sul circuito della sua orbita....» ...Que-



sto è uno stralcio del primo "Manifesto" (1909) del Futurismo pubblicato da Filippo Tommaso Marinetti padre dello stesso movimento letterario e artistico del primo decennio del '900 italiano. Il



dato sul dinamismo come

principio-base della moderna civiltà delle macchine, portò una nuova estetica ed una nuova concezione di vita, tentando di riprodurre il movimento nelle stesse arti figurative, riferendosi alle città del futuro, con particolare attenzione alle innovazioni. ...Ed è così che dopo cento anni dalla sua nascita si sta rifacendo strada, bastano pochi secondi per tingere di rosso una fontana o per inondare una piazza con cinquecentomila palline colorate. Chi lo farà magari un giorno potremo ritrovarci anche noi nel bel mezzo dell'inaugurazione dell'Anno Accademico con l'Aula Magna inondata di palline colorate.... ma nel frattempo caro Futurismo ti facciamo i nostri auguri e altri cento di questi anni.

Alcuni "democraticizzati"....
noialtri demoralizzati!

di Francesco d'Amico

Al di là dell'inesistenza del verbo democraticizzare, correttamente dovrebbe dirsi DEMOCRATIZZARE (e questo può dare un'idea di quanto tali soggetti siano poco vicini al termine!), quale risultato può aversi dall'uso della piattaforma "Wiki" per le sole notizie del Politecnico? Sappiamo bene che la funzionalità di Wikipedia è garantita dall'elevatissimo numero di accessi che permette su un campione statistico enorme il risultato migliore espresso dalla pagina pubblicata su internet. Infatti le notizie aggiunte sono verificate ed approvate (magari dopo essere state modificate e perfezionate) da un numero elevato di utenti, che insieme contribuiscono a rendere ottimizzata l'informazione. Cosa accade se invece si riduce il numero di utenti interessati alla discussione? Ovviamente crolla il valore stesso dell'informazione data, poiché si riduce in maniera ridicola il valore statistico! E se inoltre tali utenti (gli studenti) hanno pochi strumenti per verificare la veridicità delle loro informazioni e si basano spesso sul passa parola anonimo? Credo che il disastroso risultato di controinformazione sia lapalissiano!



La causa più probabile di uno stratagemma così rovinoso per diffondere informazioni forse è insito nell'ignoranza diffusa di chi, investito di una carica di rappresentanza, non risulti capace di svolgere il suo compito! Ed ecco l'ultima speranza di chi in pre-campagna elettorale cerca il consenso degli studenti, spacciando la sua incapacità in allargata condivisione! Ma reperire informazioni affidandosi all'utenza che dovrebbe riceverle significa essere giunti a raschiare il fondo del barile! Ci resta poco da fare, saremo di certo poco democratici, ma preferiamo darvi informazioni puntuali e corrette, basate non su pseudoconoscenza ma su controllo rigoroso di regolamenti e statuti, riportando in maniera continua e precisa i risultati del nostro lavoro nei Consigli e nel confronto con professori ed amministrativi! Demoralizzati, **ma sempre in Azione!**

continua da pag. 1 - modulo tecnico per complessive 52 h;
- modulo metodologico/organizzativo per complessive 16 h.
Ed infine una parte pratica per complessive 24 ore:

- Esempi di Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Stesura di Piani di Sicurezza e Coordinamento;
- Esempi di Piani Operativi di Sicurezza e di Piani Sostitutivi di Sicurezza;



- Esempi e stesura di fascicolo basati sugli stessi casi del Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Simulazione sul ruolo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione.

Queste indicazioni rendono necessarie modifiche sostanziali alle discipline che fino allo scorso anno davano la possibilità agli studenti del Poliba di conseguire la certificazione di equipollenza ai sensi del D.Lgs.494/96 o meglio noto come "patentino sulla sicurezza". L'essenza della discussione in corso riguarda l'impossibilità di adeguare le singole discipline alle modifiche apportate dal Testo Unico; in quanto la legge del

2008 prevede un unico corso con un numero massimo di studenti pari a 30 e un carico didattico minimo di 12 CFU. In base a questa esigenza è chiaro che un insegnamento simile è difficile da inglobare all'interno di un corso di laurea e che tutti gli studenti di Ingegneria siano interessati ad ottenere la certificazione. Va inoltre aggiunto che ci sono seri problemi di carattere economico perchè a un corso simile dovrà necessariamente essere affidato a professionisti esterni che nonostante il lustro derivante dall'insegnamento di un corso universitario, dovranno comunque essere retribuiti. Segnaliamo che per tutti coloro i quali hanno già acquisito la certificazione entro il 15 Maggio 2008 sarà necessario frequentare appositi corsi di aggiornamento. Ci fa infine piacere sottolineare che l'attenzione dei nostri rappresentanti ha portato a inserire l'argomento "patentino sulla sicurezza" all'ordine del giorno del Consiglio di Facoltà e del CUC Industriale e che già da tempo sottolineavamo l'esigenza di istituire un corso unico per tutti gli studenti del Poliba, da inserire eventualmente come esame a scelta nel proprio Piano di Studi, che desse la possibilità di acquisire le conoscenze necessarie alla formazione dei coordinatori per la progettazione e l'esecuzione dei lavori. Continueremo ad avere una partecipazione attiva alla discussione con la convinzione che non si possa completare un percorso di studi di Ingegneria senza avere le opportune conoscenze in ambito di sicurezza sul lavoro.

D.P.R. 328/01, tre lauree per un solo Albo ?

Con la sentenza del 4 Dicembre 2007 n.4154 emanata dal Tar Puglia, sezione di Lecce, a seguito del ricorso presentato da una laureata in Ingegneria dei Materiali (specialistica del N.O. classe 61/S – settore Industriale) per sostenere l'esame di Stato anche per il settore Civile-Ambientale dell'Albo degli Ingegneri, viene chiarito il contenuto dell'art.3 comma 3 del D.P.R. 328/01. Questo stabilisce che *Il professionista iscritto in un settore non può esercitare le competenze di natura riservata attribuite agli iscritti ad uno o più altri settori della stessa sezione, fermo restando la possibilità di iscrizione a più settori della stessa sezione, previo superamento del relativo esame di Stato.* Per l'ammissione all'esame di Stato, lo stesso regolamento stabilisce quale requisito essenziale il possesso del necessario titolo di studio che nel caso specifico è la laurea in Ing. Civile (specialistica del N.O. classe 28/S – settore Civile-Ambientale) e non quella in Ing. dei Materiali.

Le lauree definite appunto "specialistiche" si orientano su un settore definito, al contrario di quanto avveniva prima, quando, fin dalla loro immatricolazione, i laureati in Ingegneria del V.O. erano consapevoli del fatto che non sarebbero stati iscritti in nessun settore dell'Albo, ma semplicemente all'Albo unico degli Ingegneri e, per quella stessa ragione, completavano il loro corso di studi coerentemente con la formazione impartita.

Infatti la sentenza riconosce che *la previgente disciplina della professione di Ingegnere prevedeva che l'Albo degli Ingegneri e la professione di Ingegnere fossero unici e indifferenziati e nega che sia stata commessa alcuna violazione di legge nell'escludere (con decreto rettorale n.d.r.) la laureata in Ing. dei Materiali, già abilitata e iscritta al settore di competenza dell'Albo, dall'esame di abilitazione al settore Civile e Ambientale.* Infatti ella non è in possesso del necessario titolo di studio.

La mancata inclusione da parte del legislatore del 2001 degli altri corsi di studio universitari di Ingegneria nel novero delle lauree specialistiche che danno accesso al settore a della Sezione A, non può che significare che tali lauree non consentono l'esercizio delle specifiche competenze correlate alla particolare professione di Ing. Civile e Ambientale così come istituita nel 2001. Non era così precedentemente, ed è stato poi dimostrato a seguito dell'emanazione di ben tre leggi dello stato la

Come si apprende dal D.M. 509/99, per specialistica si intende una laurea del nuovo ordinamento, **laurea di diversa provenienza e percorso formativo, rispetto il previgente sistema.** E il 328 riguarda il N.O., lo stesso CNI parla di settori e sezioni propri - come si sa - del nuovo ordinamento.

Il CNI ha inoltre interpellato ulteriormente il Ministero della Giustizia alla luce della nuova sentenza n.4154/2007, e in riscontro alla richiesta di parere (prot. n. 80152) dell'11.06.2008, la Direzione Generale della Giustizia (con nota del 13.10.2008) ha fatto sapere che *adeguandosi alla decisione del giudice amministrativo, ritiene, pertanto che gli ingegneri già iscritti in un settore che richiedono l'iscrizione ad un altro settore - della medesima sezione - non possono essere ivi iscritti se non possiedono il titolo accademico previsto dall'art. 47 del D.P.R. 328/01 anche se hanno superato l'esame di Stato.*

Non sorprende una sentenza che va solo a ribadire quanto è già contenuto nello stesso 328 e che era stato ulteriormente paventato, unitamente al tirocinio di un anno, nella sua bozza di

revisione dall'allora Governo uscente di centro-destra, meglio nota come bozza Siliquini. Bozza che vide addirittura necessario l'intervento del Consiglio di Stato per evitarne le nefaste conseguenze per non parlare dei rilievi dell'Antitrust circa il tirocinio, segno di una volontà sciagurata che avrebbe ulteriormente penalizzato moltissimi studenti e laureati del V.O. e anche del N.O.

E gli oltre 15.000 studenti e laureati del V.O. che devono ancora conseguire laurea e abilitazione? Non staranno certo ad aspettare che si consumi l'ennesima ingiustizia nei loro riguardi se si considera che il diritto ad abilitarsi secondo le modalità previgenti è difeso solo fino alla fine del 2009. Appare più che mai necessario che le attuali istituzioni prendano atto di questa ulteriore fetta di cittadini e che provvedano alla emanazione di una legge che risolva definitivamente la questione. Già nella seduta del **30 Gennaio 2007**, la Camera aveva decretato che *la predetta proroga - in ragione della sua brevità - avrebbe potuto non consentire a tutti i soggetti interessati di poter svolgere le prove secondo le modalità vigenti prima del 2001, e aveva impegnato il Governo a monitorare le situazione, prima della scadenza del termine fissato, ed a valutare, eventualmente, la necessità di adottare le opportune iniziative, anche normative, al fine di dare una risposta alle esigenze sopra rappresentate.* Non si parla di una volontà politica di parte, se consideriamo che Governi di tutti i colori e orientamenti hanno riconosciuto la necessità di restituire il diritto lesa, emanando le tre leggi di cui sopra. In definitiva non si contesta nemmeno la necessità della riforma, ma i nostri diritti lasciateli stare!

Per informazioni: **Movimento Nazionale DPR328** - www.dpr328.too.it . Iscriviti alla mailing-list per essere sempre aggiornato in tempo reale, andando su: <http://it.groups.yahoo.com/group/MovNazDpr328/>

Info: movimentodpr328@yahoo.it

movimento nazionale DPR328

1 7 3 / 0 2 ,
170/03, 17/07,
ottenute dal
Movimento

www.aup.it
Il sito degli studenti del Poliba



Le pagelle di Ziliani

« Ecco i voti del 2008!! »

Dott. Nicola Bassi (responsabile economico): un nome una garanzia... non ci si poteva aspettare un profilo elevato. Qualsiasi pratica transitata sulla sua scrivania si è arenata quando non è completamente sparita. Voto 2 meno meno. Vuoto a perdere.

Sig.ra Luisa Dipalmo: storico riferimento per gli studenti in segreteria, la Beatrice di tutti quelli che hanno dovuto affrontare la burocrazia universitaria. Una vita passata al servizio degli stu-

denti col sorriso sulle labbra. Voto 10 e lode. Ma doveva proprio andare in pensione? Sicurezza

Prof. Raffaello lavagnilio: è il prorettore associato. Più che un professore, è uno di noi. Ha organizzato

l'ultima edizione della Notte dei ricercatori, ma il pienone lo hanno fatto i concerti mentre i laboratori erano deserti. Il suo apporto nel dirimere le diatribe tra le associazioni è sempre risolutore. E' il fratello maggiore, non si riesce a dirgli di no. Voto 8. Unico.

Ing. Mariella Diaferio: fa parte dello staff del Rettore, è una tuttofare. Si occupa ogni anno dell'inaugurazione dell'Anno Accademico e noi puntualmente le guastiamo i programmi, ma ci vuole bene e noi ne vogliamo a lei. E' sempre a tremila, non si abbatte mai, è sbrigativa, è una d'Azione... Voto 9. Da clonare.

Proff. Attilio Petruccioli e Claudio D'amato: hanno fatto della facoltà di Architettura "La Facoltà". E' tutto organizzato, sistemato, pulito, efficiente. La biblioteca è il posto ideale per studiare, anche se qualcuno del personale non va bene, l'organizzazione datagli fa funzionare tutto. E' poco valorizzata. Con più personale e più spazio potrebbe far esplodere il suo enorme potenziale. Al netto delle lotte studentesche sul RDA, si sono dimostrati sempre all'altezza della situazione. Voto 8. Affidabili.

Prof. Orazio Giusto Lisi: è al primo mandato come Preside di Taranto, lo conosciamo poco, ma ci piace la sua determinazione, la sua voglia di far rinascere l'università, la sua testardaggine. Lo ricordiamo per la caparbia con cui sta affrontando la questione mensa a Taranto. Forza Orazio, noi siamo con te. Voto 7. Battagliero.

Prof. Renato Cervini: è purtroppo il preside della I Facoltà di Ingegneria. Su di lui direttamente o indirettamente ne abbiamo dette tante. Non ci piace, non ci è mai piaciuto, non ci piacerà mai. L'unica notizia positiva è che presto non ricoprirà più questa carica. Voto 3. Incompetente.

Sig. Dino Castellano: è il punto fermo di una segreteria studenti in evoluzione. Sempre disponibile e pronto ad ascoltare i problemi degli studenti. Preparato e elegante, un signore. L'abbiamo apprezzato ultimamente anche come portiere della FC AUP. Voto 9. Amico

Avv. Raffaele Moscuza: era il "nuovo" Direttore Amministrativo, veniva

dal Politecnico di Milano e in tutti noi ha fatto nascere la speranza di qualche cambiamento e invece niente la solita solfa, i soliti battibecchi, la solita burocrazia. Avevamo chiesto di incontrarlo, non ci ha mai ricevuto, poi si è ricordato di noi soltanto per strumentalizzare un nostro articolo per sistemare le beghe di palazzo. Voto 3. Sopravalutato.

Prof. Salvatore Marzano: è ormai alla fine del suo secondo mandato come Rettore del Politecnico, da lui ci si aspettava più coraggio, più iniziative, più intraprendenza, il tempo l'ha avuto ma i risultati non sono stati meritevoli di segnalazioni. A Bari quando si parla di università si fa riferimento solo all'Università degli Studi di Bari, il Politecnico agli occhi della gente comune è una costola dell'Ateneo. Stessa cosa per la politica locale, la Regione Puglia ha ormai nell'Univeristà degli Studi il referente unico per la ricerca e i finanziamenti sono convogliati tutti verso loro. Voto 5. Deludente.

Sig. Giacinto Brattoli: un nome mille mestieri. E' la persona che si chiama quando non funziona la climatizzazione delle aule, quando si otturano i bagni, quando si è lasciati in tronco dalla propria fidanzata :). E' una garanzia, è il tuttofare dell'amministrazione anche se alla prova pratica può fare sempre meno perché "soldi non ce ne stanno". Voto 8. Tenace.

Prof.ssa Antonella D'orazio: è la rappresentante del Politecnico presso l'ADiSU. E' nelle grazie del Rettorato,

ma ad oggi non ci ha convinto. Ha fatto un casino sulle borse di studio tesisti e sul relativo bando che fanno precipitare la sua valutazione. Voto 5 + (d'incoraggiamento). ??? punto interrogativo.

Dott. Sottile e Sig.ra Teresa: Si barcamenano tra mille problemi. Mancano i fondi per le biblioteche, ma loro non demordono. Sono rimasti in pochi ma offrono sempre e con puntualità un discreto servizio. Teresa allo sportello del centro stampa, il Direttore sempre accigliato perché le cose non girano come vorrebbe lui. AUP ha sempre dato onore al merito e questi due meritano davvero tante lodi. Voto 9. Stoici.

Dott. Domenico Lomelo: non c'entra con il Politecnico, in realtà non c'entra proprio con l'univeristà in generale, ma purtroppo è l'Assessore regionale per il diritto allo studio. Ha fatto un gran casino con la storia dei 127 pasti annuali per la mensa, ha portato avanti un bando EDiSU pessimo, ha perso la testa quando è stato pubblicamente criticato. Dice di essere un politico, in realtà è un politicante da quattro soldi. Ha detto che l'unico precario nel mondo universitario è lui, speriamo che tolga presto il disturbo. Voto 1 e mezzo. Ridicolo.

LE PAGELLE D'AZIONE
« AUP dà i voti per il girone di andata all'amministrazione del Poliba...e non solo »

Ulisse



A cura di:
AZIONE UNIVERSITARIA POLITECNICO
ULISSE

www.aup.it, mail to: info@aup.it

Responsabile Editoriale
RINALDI Umberto

Redazione
BARANELLI Donato, BARTOLOMEO Nicolò,
D'ALESSANDRO Alfonso, d'AMICO Francesco,
DE NORA Francesco, DUCANGE Francesco,
GIANNOTTE Vincenzo, MANNATRIZIO Marco,
MITOLA Gerardo, RINALDO Caterina

Impaginazione e fotografia
RINALDI Umberto

Stampa
EFFEDI s.n.c. TIPOLITOGRAFIA - Putignano
(Bari)

Aperiodico a distribuzione interna gratuita

Il nostro lavoro è dedicato ai valorosi soldati
in missione di pace nel mondo